

6 novembre 2022 - XXXII Domenica del Tempo Ordinario

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

«E' una strana esperienza andare al cimitero per rendere visita a qualcuno che abbiamo amato. Si inizia con una passeggiata dolce e indolente, quasi sognante, sino al momento in cui non è più possibile fare un solo passo in avanti e ci si trova davanti a una lastra tombale come davanti a un ostacolo insormontabile. Ci si appresta a incontrare qualcuno e non c'è nessuno, addirittura non c'è più nulla, come se la terra fosse piatta e se ne fosse raggiunto per sbaglio il limite. Davanti alla tomba di mio padre mi sento come davanti a un muro, in fondo a una strada senza uscita. Non mi resta altro che lanciare il mio cuore al di sopra, come fanno i bambini quando gettano il pallone al di là di un muro di cinta, per il piacere un po' ansioso, andando a riprenderlo, di penetrare in una proprietà sconosciuta. Ignoro su quale ghiaia rimbalza il mio cuore quando lo lancia al di là di una tomba più alta del cielo, ma so che questo gesto non è vano: nel giro di qualche secondo mi torna indietro, colmo di gioia e fresco come il cuore di un passerotto appena nato» (Christian Bobin, *Resuscitare*).

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

<https://youtu.be/wkzhZu1eBkM>

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO

Si accende un cero davanti a un'immagine di Gesù o al libro del Vangelo, oppure al centro del luogo di preghiera. Prepariamo il nostro cuore ad accogliere il Signore:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, **fratelli e sorelle**,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata e sempre vergine Maria,
gli angeli, i Santi e voi, **fratelli e sorelle**,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

PREGHIAMO

O Dio dei viventi,
che fai risorgere coloro che si addormentano in te,
concedi che la parola della nuova alleanza,
seminata nei nostri cuori,
germogli e porti frutti di opere buone per la vita eterna. **Amen!**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 20,27-38)

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha

prescritto: “Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello”.

C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando dice: “Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe”. Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

PREGHIAMO

*Sarà come incontrarti per le strade di Galilea
e sentire il battito di luce delle tue pupille divine
riscaldare il mio volto.*

*Sarà la Tua mano a prendere la mia
con un gesto d'amore ignoto alla mia carne.*

*Dimmi che non sarà la morte, ma soltanto un ritrovo
di amici separati da catene d'esilio.*

*Dimmi che non saranno paludi d'ombra
a sommergermi, né acque profonde a travolgermi.*

*Solo il Tuo volto,
solo il Tuo incontro, Signore.*

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

I genitori possono tracciare il segno della croce sulla fronte dei propri figli, come nel giorno del loro battesimo. È un rito di benedizione!

Guida: *Il Signore ci benedica e ci protegga.* Tutti: **Amen.**

Guida: *Il Signore faccia risplendere su di noi il suo volto e ci benedica.* **Amen.**

Guida: *Il Signore rivolga a noi il suo sguardo e ci doni la sua pace.* **Amen.**

Se la preghiera si svolge di sera:

Guida: *In pace mi corico e subito mi addormento,* Tutti: *perché tu solo,
Signore, al sicuro mi fai riposare.*